



CCNL SENZA AMBIGUITÀ: L'IMPEGNO DI CONFINTESA FP

Confintesa FP ha scritto al Ministro Zangrillo ed al Presidente dell'ARAN sollecitando l'inclusione, nel prossimo CCNL del Comparto Funzioni Centrali, di procedure che assicurino il pieno rispetto delle norme anche per i lavoratori, evitando che la loro applicazione sia lasciata alla sola discrezionalità dei dirigenti.

Occorre trovare dei meccanismi per migliorare la situazione attuale di sostanziale incoercibilità di alcune norme dei CCNL che genera una insostenibile disparità tra le parti e di trattamento tra i lavoratori dello stesso comparto o, addirittura, dello stesso Ministero.

Il nuovo CCNL deve prevedere strumenti certi e definitivi che garantiscano l'efficacia di tutte le norme per le parti coinvolte. Attualmente, il Sindacato e i lavoratori devono ricorrere spesso a cause legali, dispendiose e lunghe, per vedere rispettate le normative. Anche quando tali cause si concludono favorevolmente con le spese processuali a carico dell'amministrazione, il dirigente responsabile non subisce alcuna decurtazione del premio di risultato, e i costi vengono coperti dal denaro pubblico, gravando quindi sulla collettività.

È giusto tutto questo? Confintesa FP dice no.

Esistono strumenti normativi applicabili, come ad esempio il Decreto Legislativo 23 aprile 2004, n.124, che attribuisce agli ispettori del lavoro anche il compito di garantire il rispetto dei contratti collettivi e delle leggi, però occorre la volontà di implementare il CCNL con procedure chiare e condivise.

Per Confintesa FP, risolvere questa problematica è essenziale, non solo per mera formalità, ma per garantire il rispetto del principio di giustizia che anima le nostre battaglie.

Il tempo è prezioso per tutti e non intendiamo sprecarlo per firmare un Contratto la cui osservanza dipenda esclusivamente dalla buona volontà dei dirigenti. Richiediamo una Pubblica Amministrazione efficace, desideriamo un autentico cambiamento, e siamo consapevoli che questo richiede anche un vero atto di coraggio che vada oltre le semplici dichiarazioni d'intenti nelle direttive e sui social.

Abbiamo dichiarato la nostra apertura al dialogo ed abbiamo indicato una delle possibili soluzioni.

La partita sul rinnovo del CCNL 21/24 Comparto Funzioni Centrali è ancora aperta e non bisogna dare nulla per scontato. I lavoratori attendono risposte concrete non solo in termini di retribuzioni ma anche della certezza dei diritti.

Segretario Generale

(Claudia Ratti)